



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

GIORNALE DI SICILIA



Sicilia Orientale www.gds.it Il simbolo del **Giornale Siciliano** anno LVII n. 101 **25.5.2019**

Lunellie
Il volto feroce della medicina serve dei nazisti
Articolo di Corrado Pica 1

Intervista a Rita Mannoia
per la Sicilia mi faccio in tre
Intervista di Corrado Pica 2

Caluso
Palermo con il fiato sospeso per il ricorso: il 29 maggio una data fissa nel destino rosa
Stefano Pica 3

Europei. Dignatelli: il governo andrà a casa. Berlusconi gli italiani preferiscono Renzi, non Berlusca

Voto: ultimi appelli, ultime liti

Chiamata alle urne da tutti i leader. Poi Di Maio attacca: rimarrà a noi la maggioranza in Consiglio dei ministri. Salvini ribatte: la Lega diventerà il primo partito e cambierà tutto

Alcuni Paesi già hanno scelto

Olanda, populisti al palo
Crescono i laburisti
Paola 4

Amministrativo
Nei seggi anche in 6 capoluoghi e in Piemonte
Paola 5

Le Brexit incomplete, si riaprono gli scontri
Londra, May getta la spugna
Dimissioni ai primi di giugno
Paola 6



Lione, pacco bomba provoca 13 feriti

Macron: un attacco

«Ci ammalavamo»
Babygang distrugge le Terme di Sciacca
Antonio Pica 7

Omicidio a Novara
Bimbo di 2 anni morto
Indagati madre e compagno
Paola 8

In 120 Stati la lotta dei giovani

Dopo i primi cortei del 15 marzo, ancora proteste in 1000 città nel mondo per i «Fridays for Future» contro il riscaldamento globale. Il vertice: ascoltare questo grido. Prossimo appuntamento il 20 settembre

LA SICILIA Ragusa

Varchi Mobili www.varchimobili.it

SABATO 23 MAGGIO 2019

RAGUSA. Sacro Cuore
le suore hanno eletto il consiglio generale
Stefano Pica 11

MODICA. All'Archimede
una «Notte dei musei» in edizione speciale
Paola 12

BASSETO. E' l'ebbrezza
il primo volto nuovo della Passalacqua
Stefano Pica 13

SCANDALI CON Cintolo e Piazza devono risarcire seicentomila euro

La condanna. La Corte dei Conti ha deciso l'ammontare della pena

La Corte dei Conti ha condannato i sindaci della città di Ragusa e il presidente della giunta regionale della Sicilia, Giuseppe Cossiga, a risarcire lo Stato per un ammontare di seicentomila euro. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte dei Conti di Palermo. I sindaci sono stati condannati per aver autorizzato l'acquisto di un terreno di proprietà dello Stato senza averne il diritto. Il presidente della giunta regionale è stato condannato per aver autorizzato l'acquisto di un terreno di proprietà dello Stato senza averne il diritto.

L'EVENTO. Nello scenario magico di Gonalfone, il debutto dello spettacolo di Anfuso



MODICA
Le lampade contestate al Pd: «E ora chi paga?»
Stefano Pica 14

VITTORIA
Strisce blu «Commercio in panne senza stalli»
Paola 15

COMISO. Accompagnato dai familiari perché ferito, senza il panico all'interno del presidio ospedaliero

L'infermiere lo cura e lui lo aggredisce. Prende a pugni anche un medico e solo l'arrivo della polizia e le manette lo fermano



RAGUSA. Lavori sospesi a un mese dalla consegna

Dai mattoni rossi al blocco. In croce il convento del Gesù

Il convento del Gesù di Ragusa è stato bloccato dai lavori di restauro. I lavori sono stati sospesi a un mese dalla consegna. Il blocco è dovuto a un problema di ordine di pagamento. Il convento è un edificio storico e il restauro è stato avviato da alcuni anni. Il blocco dei lavori ha causato un ritardo di un mese nella consegna del convento.

COMISO «Minori da tutelare in caso di separazioni»

«Tutelare i minori nelle separazioni» è il tema di un convegno che si terrà a Comiso. Il convegno è organizzato dal Comune di Comiso e dal Tribunale di Ragusa. Il convegno è dedicato ai minori che si trovano in situazioni di difficoltà a causa di separazioni o divorzi. Il convegno è un'occasione importante per discutere delle problematiche che riguardano i minori in questi casi e per trovare soluzioni concrete.

VITTORIA Cento chili di hashish in un casolare. Due arresti

Sequestrata discarica abusiva con una cava

Sequestrata una discarica abusiva di circa 400 metri quadrati. In loco sono stati scoperti anche circa 100 chili di hashish e una cava. I due arresti sono stati effettuati dalla polizia. Il sequestro è avvenuto durante un'ispezione di routine. La discarica era situata in un'area non autorizzata e il hashish era stato nascosto in una cava.

VITTORIA Sequestrata discarica abusiva con una cava

Sequestrata una discarica abusiva di circa 400 metri quadrati. In loco sono stati scoperti anche circa 100 chili di hashish e una cava. I due arresti sono stati effettuati dalla polizia. Il sequestro è avvenuto durante un'ispezione di routine. La discarica era situata in un'area non autorizzata e il hashish era stato nascosto in una cava.

VITTORIA Sequestrata discarica abusiva con una cava

Sequestrata una discarica abusiva di circa 400 metri quadrati. In loco sono stati scoperti anche circa 100 chili di hashish e una cava. I due arresti sono stati effettuati dalla polizia. Il sequestro è avvenuto durante un'ispezione di routine. La discarica era situata in un'area non autorizzata e il hashish era stato nascosto in una cava.

COMISO. Raggiunge il Pte perché ferito e semina il panico tra il personale sanitario

Aggredisce l'infermiere che lo cura poi prende a pugni pure il medico

Solo l'arrivo dei poliziotti e le manette riescono a fermare l'uomo

Nessun motivo apparente giustifica la violenza con cui Giovanni Piazzese colpisce quanti tentano di avvicinarsi

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Schiaffi e pugni contro l'infermiere che lo medicava e il medico di turno. L'aggressore alla fine è stato arrestato dalla polizia per lesioni aggravate e condotto presso il carcere di Ragusa. L'episodio di un'inaudita violenza, si è verificato l'altro ieri pomeriggio, presso il Pte di Comiso. Protagonista in negativo Giovanni

Piazzese, di 28 anni, nato a Siracusa ma residente in città. Il giovane, accompagnato da alcuni familiari, ha raggiunto il Pte comisano per farsi medicare un taglio alla mano destra, inoltre presentava diversi graffi sul corpo, tutte ferite che ha detto d'essersi prodotte da solo. Secondo una ricostruzione dei fatti operata dagli investigatori, Piazzese si sarebbe scagliato con violenza contro un infermiere che gli stava prestando la prima assistenza. Quest'ultimo è stato colpito più volte al naso tanto da riportare una frattura pluriframmentaria composta delle ossa nasali giudicata guaribile in venticinque giorni. Non contento, l'uomo ha rivolto il suo istinto aggressivo nei confronti del medico di turno del Ppi (ex guardia medica) accorso nel luogo dell'aggressione perché richiamato dal trambusto e dalle urla. Sebbene alcuni presenti tentassero di

contenere la sua foga, trattenendolo fisicamente, Piazzese è riuscito a divincolarsi e a sferrare dei colpi alla testa del medico procurandogli un leggero trauma cranico. Non è finita. Piazzese ha proseguito la sua azione violenta tentando di aggredire anche

un altro infermiere che nel frattempo era rientrato con l'ambulanza al Pte insieme ad un altro medico. Questa volta, per fortuna, non ha procurato altri danni alle persone perché è stato letteralmente placato in tempo dai suoi accompagnatori che per tutto il tempo hanno cercato con gran fatica di farlo desistere. L'arrivo degli agenti di una volante della polizia provenienti da Vittoria, è servito a riportare la calma anche se lo scenario era da film horror: la stanza era a soqqadro e il pavimento imbrattato di sangue. L'aggressore è stato medicato e le ferite che a sua volta presentava giudicate guaribili in sette giorni. Subito dopo condotto presso il Commissariato di polizia di Comiso. Accertata la gravità dei fatti e la pericolosità del soggetto, Piazzese, su disposizione del pubblico ministero di turno è stato rinchiuso presso la Casa circondariale di Ragusa.



GIOVANNI PIAZZESE. E' l'uomo arrestato dagli agenti del commissariato.

“
Il giovane è stato rinchiuso nel carcere di contrada Pendente a Ragusa

LA SOLIDARIETÀ. «Le aggressioni a medici e infermieri non sono più tollerabili. Lo abbiamo detto e lo metteremo in pratica». Così la presidente della commissione Affari Sociali, Mariacristina Lorefice (nella foto) che prosegue: «Non possiamo più aspettare e bisogna fare in modo di approvare al più presto il Ddl del ministro della Salute Giulia Grillo contro la violenza sugli operatori sanitari».

Area di emergenza al Regina Margherita di Comiso

Medico e infermiere aggrediti in ospedale

L'assessore Razza: «Che l'autore rimanga in cella il più possibile»

Francesca Cabibbo

COMISO

Un'aggressione in corsia. O meglio, in una stanza dell'ex Pronto soccorso (oggi Pte) dell'ospedale Regina Margherita di Comiso.

Un ventottenne, Giovanni Piazzese, è stato arrestato dalla Polizia di Comiso dopo aver aggredito, senza nessun motivo, un infermiere in servizio nell'ospedale. Giovedì pomeriggio l'uomo si è recato nei locali dell'ex Pronto soccorso chiedendo di essere medicato per una ferita alla mano. Aveva anche dei grafi nel corpo, ma al personale medico spiegava di esserseli procurati dal solo. L'uomo era accompagnato da alcuni familiari. Si trovava in una stanza del Pte, dove gli si stavano approntando le prime cure quando, all'improvviso, ha aggredito un infermiere. Sono volati schiaffi e pugni: alla fine, l'infermiere, che ha 56 anni, ha riportato

una brutta frattura al setto nasale, con prognosi di 25 giorni.

Ma non è stato facile riuscire a bloccare l'energumeno. Ci hanno provato gli altri sanitari, il medico del vicino Ppi (ex Guardia medica) accorso in aiuto. Anch'egli è stato colpito alla testa. Per lui, un trauma cranico minore con una prognosi di due giorni. Il giovane ha poi cercato di ag-

gredire anche un medico ed un infermiere che erano appena arrivati a bordo di un'ambulanza, senza però riuscirci. Anche i familiari cercavano di fermare l'uomo che però, grazie alla sua stazza fisica, riusciva sempre a divincolarsi.

A bloccarlo ci hanno pensato i poliziotti della Volante del commissariato, allertata dai sanitari. È stato

medicato, condotto in commissariato e arrestato. Il giovane, originario di Siracusa, ma residente a Comiso, si trova ora nel carcere di Ragusa. Potrebbe essere processato con rito direttissimo. Nel frattempo anche l'infermiere, sanguinante e dolorante, veniva soccorso e condotto in ospedale a Vittoria. Ha una frattura pluriframmentaria del setto nasale. Non è escluso che debba essere sottoposto a intervento chirurgico.

L'assessore regionale Ruggero Razza: «Spero che l'autore dell'aggressione resti il più a lungo possibile in galera. Come sempre faremo la nostra parte costituendoci in giudizio, ma ancora una volta faccio appello affinché si inaspriscano le pene nei confronti di quanti muovono un dito contro chi indossa un camice che è sacro al pari di una divisa o del lavoro degli insegnanti». E il presidente della commissione Affari sociali della Camera Marialucia Lorefica: «Le aggressioni a medici e infermieri non sono più tollerabili. Lo abbiamo detto e lo metteremo in pratica. All'infermiere esprimo tutta la mia solidarietà. Non possiamo più aspettare e bisogna fare in modo di approvare al più presto il ddl del ministro della Salute Giulia Grillo contro la violenza sugli operatori sanitari. Non lasceremo soli gli operatori sanitari». (FC*)



Asp. Il nuovo ingresso dell'area di emergenza del Regina Margherita (FOTO FC*)

Commissione Affari sociali
La presidente Lorefica:
«Votare presto il ddl che è
stato proposto dal ministro
della Salute Giulia Grillo»

COMISO

L'Avis dona defibrillatore al liceo artistico Fiume

● L'Avis di Comiso ha donato un defibrillatore al liceo artistico Fiume. Uno strumento salvavita fondamentale nel caso in cui si verifichi un malessere improvviso. La presidente Lina Vacante e il direttivo hanno consegnato il defibrillatore alla dirigente Maria Giovanna Lauretta ed al rappresentante di istituto, Salvatore Denaro. Insieme a lei, c'erano Raffaele Lauretta, Vincenzo Stracquadaneo, Totò Giurato, il medico selezionatore Iole Trobia, l'infermiere Alessio Salerno, la volontaria Ida Lo Gatto, Vacante, Stracquadaneo e

Iole Trobia hanno presentato brevemente l'Avis e l'importanza della donazione di sangue, di cui in Italia c'è grande bisogno, specie nel periodo estivo. La provincia di Ragusa è, in Italia, tra quelle più attive e generose nel fornire il sangue. Iole Trobia ha spiegato gli aspetti tecnici della donazione di sangue e della plasmateresi, illustrando anche quali sono i comportamenti o le situazioni a rischio. La presidente Lina Vacante ha proposto l'organizzazione di una giornata ad hoc per gli studenti del liceo Artistico che volessero avviare il percorso come donatori. (*FC*)

COMISO

Addolorata, la festa continua ancora con le celebrazioni dell'Ottavario

COMISO. Proseguono in Chiesa Madre a Comiso le celebrazioni in onore di Maria Santissima Addolorata. In particolare, nel corso di questasettimana, riflettori puntati sull'ottavario della festa. Oggi la prima santa messa della giornata è fissata per le 9 mentre alle 18.30 si terrà la recita del Rosario. A seguire, alle 19, la celebrazione eucaristica presieduta dal sacerdote Biagio Aprile, rettore del santuario San Francesco all'Immacolata. Domani, inoltre, le sante messe sono in programma alle 9 e alle 11 mentre alle 18.30 ci sarà la recita del Rosario e alle 19 la celebrazione eucaristica presieduta dal sacerdote

Antonio Baionetta, vicario parrocchiale. Nei giorni scorsi, le celebrazioni eucaristiche sono state presiedute da don Ettore Todaro e don Giuseppe Iacono, rispettivamente parroco presso Maria Ss. delle Grazie e amministratore parrocchiale della parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Anche nei giorni precedenti, per l'ottavario sono stati ospitati altri parroci che hanno celebrato la messa: don Enzo Barrano (parrocchia Sant'Antonio), don Franco Forti (parrocchia San Giuseppe), e don Salvatore Bertino (parrocchia Santi Apostoli e vicario foraneo). Mercoledì scorso, al termine della celebrazione della messa, sono state benedette le rose di Santa Rita. L'arciprete parroco della Chiesa Madre, don Innocenzo Mascali, ricorda che i festeggiamenti si concluderanno domenica 9 giugno prossimo col rito della "Calata" e la riposizione del simulacro della Vergine nella propria cappella.

A. L.

La Sicilia

IL CONVEGNO PROMOSSO DAI LIONS A COMISO

Le separazioni e la tutela dei minori

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. "La tutela dei minori nelle separazioni" è stato il tema di un convegno promosso dal Lions Club Comiso Terra Iblea svoltosi nei giorni scorsi al Teatro Naselli di Comiso con relatori il presidente della sezione civile del Tribunale di Ragusa Massimo Pulvirenti, la psicologa Ornella D'Angelo, il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa Giulia Bisello e l'avvocato Giuseppe Russotto. Ha introdotto i lavori il presidente del Lions Club Comiso Giuseppe Di Gregorio, li ha moderati Caterina Giudice, dirigente scolastica in pensione e componente del "Comitato Famiglia della VII Circoscrizione".

Il presidente Pulvirenti ha evidenziato i progressi legislativi in materia. "Oggi - ha detto - è previsto l'affidamento condiviso dei figli a entrambi i genitori, impensabile una volta quando si riteneva che la madre fosse l'unica idonea allo scopo. Inoltre, c'è più attenzione all'ascolto e al rispetto della volontà del minore nei rapporti genitoriali, attraverso l'intervento dello psicologo". Chiamata quasi in causa,



Ornella D'Angelo ha osservato che proprio l'intervento dello psicologo, a volte, evita quello giudiziario, grazie alle segnalazioni di docenti e dirigenti scolastici, che percepiscono il malessere dello studente in classe, frutto dello squilibrio familiare.

"Le modalità di intervento sotto il profilo psicologico - ha precisato - devono essere gradualità". Sull'importante ruolo della scuola, in precedenza, si era soffermata anche Caterina Giudice. Sulla dege-

nerazione del rapporto coniugale fino a sfociare in strascichi giudiziari ha parlato Giulia Bisello la quale ha evidenziato come, "il deterrente del procedimento penale non impedisca le violenze familiari, forse perché la sanzione non è tutto sommato particolarmente afflittiva". Un ruolo significativo è chiamato a svolgere la figura dell'avvocato. Dopo un richiamo a trattare in modo adeguato la materia molto delicata di per sé, Giuseppe Russotto ha posto l'accento sul fatto che "le maggiori vittime in un procedimento di separazione sono i figli, i quali sono incolpevoli delle scelte genitoriali, per cui l'approccio dell'avvocato deve essere prudentemente orientato a tutelare il minore attraverso il disarmo della vocazione belligerante del cliente, che spesso usa il figlio per realizzare, magari inconsciamente, il proprio interesse".

Interessante e vivace il dibattito con posizioni anche diverse espresse dagli avvocati Giorgio Asenza, Emanuela Tummino e Michele Sbezi, mentre Laura Lami, dirigente di neuropsichiatria infantile, ha avvertito che i minori, comunque sia, subiscono un trauma dalla separazione dei genitori.

SCUOLA

All'orchestra Verga di Comiso il premio Euterpe di Agrigento

● L'orchestra della media Verga di Comiso (nella foto), ha vinto il primo premio come migliore esecuzione orchestrale alle Euterpe di Agrigento. Il gruppo musicale, diretto dal maestro Giuseppe Biazzo, si è esibito nella città dei templi proponendo brani impegnativi. L'orchestra, formata da violini, chitarre, trombe, flauti, clarinetti, pianoforte e percussioni ha suscitato echi positivi nella giuria. Stesso repertorio e stessa esibizione qualificata anche a Scicli dove la scolarasca di Comiso ha ottenuto il primo

posto nel corso nazionale «Paolo Ferro» (quinta sezione). Con il maestro Giuseppe Biazzo (docente di chitarra) collaborano i docenti Giuseppe Massaro (violino), Maria Speranza (flauto), Giovanni Cascone (tromba), Girolamo Manenti (clarinetto), Mario Pollicita (pianoforte), Manuel Salonia (percussioni) e Stefania Giunta (chitarra). «L'orchestra - ha detto la preside Maria Giovanna Lauretta - si esibirà per la comunità comisana il 6 giugno nel cortile della scuola per la festa di fine anno scolastico». (*FC*)

Conti correnti paralleli

La Corte dei Conti condanna ex dirigenti Coni

Sasà Cintolo e Silvio Piazza riconosciuti colpevoli di condotta dannosa

«Mano pesante» dei giudici contabili nei confronti di Sasà Cintolo e Silvio Piazza. La Corte dei Conti per la sezione Sicilia (presidente Carlino, relatore Parlato) ha condannato l'ex delegato del Coni Sasà Cintolo e l'ex direttore della Scuola regionale dello Sport Silvio Piazza, al pagamento in favore della Regione siciliana di 592.404 euro, di 6.900 in favore del Coni nazionale e di 10.000 euro in favore dell'ex Pro-

vincia per la condotta dannosa a loro attribuita, cioè per aver creato conti correnti paralleli a quello ufficiale del Coni per introitare contributi senza alcuna rendicontazione.

In particolare sono accusati dello «sviamento di risorse pubbliche fatte confluire da Cintolo e Piazza su conti correnti dedicati alla gestione della Scuola Regionale dello Sport e di altri impianti sportivi siti nella provincia ragusana e al disservizio connesso alla gestione personalistica di beni riconducibili all'articolazione territoriale del Coni».

Invece solo l'ex delegato del Co-

ni dovrà rifondere l'ex Provincia di Ragusa di 171.000 euro e 47.000 euro il comune di Ragusa per la gestione rispettivamente del palazzetto dello sport di Modica e della piscina di Ragusa. La condanna impartita determina la conversione in pignoramento del sequestro dei beni disposto con decreto del presidente della Corte dei Conti del 18 luglio 2017.

Cintolo era stato tratto in arresto e sottoposto ai domiciliari nel gennaio del 2017 e scarcerato dal Tribunale della libertà qualche settimana dopo. Era stata la Guardia di finanza di Ragusa a eseguire l'ordi-

ne di custodia cautelare nei confronti dell'ex presidente del Coni Ragusa. Il provvedimento restrittivo era stato emesso nell'ambito delle indagini sulla gestione dei contributi che la Regione Siciliana, nel periodo 2006/2012, aveva messo a disposizione della Scuola Regionale dello Sport di via Magna Grecia (contrada Selvaggio). L'ex direttore della Scuola dello Sport di Ragusa, Piazza, invece, era indagato a piede libero. Per i due l'accusa era di peculato. Adesso la decisione della Corte dei Conti che ha condannato i due al pagamento dell'ingente somma. (*DABO*)